



# Ministero della Transizione Ecologica

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

IL PRESIDENTE

Alla GAVORRANO S.r.l.  
[agira@pec.it](mailto:agira@pec.it)

Al Ministero della cultura  
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e  
Paesaggio- Servizio V – Tutela del paesaggio  
[mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

Alla Direzione Valutazioni Ambientali - SEDE  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

e p.c.

Regione Toscana  
Direzione Ambiente ed Energia  
[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

Provincia di Grosseto  
[provincia.grosseto@postacert.toscana.it](mailto:provincia.grosseto@postacert.toscana.it)

Comune di Gavorrano  
[comune.gavorrano@postecert.it](mailto:comune.gavorrano@postecert.it)

Alla Referente del Gruppo 3 Fondo Complementare  
Arch. Gabriella Rago  
[rago.gabriella@mite.gov.it](mailto:rago.gabriella@mite.gov.it)

**Oggetto: [ID\_VIP 7780] Valutazione impatto ambientale - Progetto per la realizzazione di un nuovo impianto agrofotovoltaico, denominato "Gavorrano 1", della potenza di 14,96 MW, unito alle opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Gavorrano (GR), in località "Strada Comunale Poggio al Fabbro"**

## **Richiesta di integrazioni**

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, la Commissione, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

### **1. Aspetti generali e progettuali**

Ai fini della completa valutazione degli impatti si chiede di:

- 1.1 approfondire il livello di trattazione degli impatti ambientali sulle componenti Atmosfera, Acque superficiali e sotterranee, Suolo e Sottosuolo, Salute e Popolazione Umana con riguardo agli effetti diretti e indiretti, secondari, cumulativi, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi del progetto.
- 1.2 fornire maggiori dettagli in merito alla configurazione del parco fotovoltaico con particolare riguardo alle caratteristiche dei pannelli, alla loro altezza da terra e alla distanza tra le file; specificare le modalità di infissione a terra delle strutture portanti i moduli e fornire ulteriori specifiche in ordine alla circostanza che tali strutture saranno sopraelevate rispetto al piano di campagna (pag. 13 Relazione rischio alluvione);
- 1.3 fornire maggiori dettagli in merito al tracciato e alla lunghezza del cavidotto avuto riguardo alle interferenze previste e alle tecniche di realizzazione degli scavi, fornendo altresì adeguata documentazione grafica; fornire altresì ulteriori informazioni sul numero e sulle caratteristiche delle cabine (di trasformazione, di utenza, di consegna);
- 1.4 relativamente alle ricadute occupazionali, con particolare riferimento all'impiego di forza lavoro, si chiede la quantificazione del personale impiegato in fase di cantiere, di esercizio e di dismissione suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza, impianto di rete) e per le seguenti attività: progettazione esecutiva ed analisi in campo; acquisti ed appalti; Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori civili; lavori meccanici; lavori elettrici; lavori agricoli;
- 1.5 fornire informazioni sulla fascia arborea e arbustiva che si intende realizzare quale fascia perimetrale di mitigazione dell'impianto (ampiezza, altezza, specie utilizzate, modalità di gestione).

## **2. Acque superficiali e sotterranee**

Ai fini della completa valutazione degli impatti sulla risorsa idrica si richiede di fornire per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione):

- 2.1 la quantificazione risorse idriche utilizzate anche con riferimento alla attività agricola che si intende realizzare.

## **3. Rumore e vibrazioni**

Poiché la documentazione fornita da Proponente non fornisce sufficienti elementi per una analisi dell'impatto da rumore si chiede di:

- 3.1 eseguire adeguata analisi dello stato dell'ambiente e della compatibilità dell'opera, riguardo la componente rumore, così come indicato dalle citate Linee guida SNPA 28/2020 recanti le "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto

ambientale”, avvalendosi sempre di un soggetto abilitato a svolgere la professione di tecnico competente in acustica e iscritto all’elenco nazionale di cui al d.lgs. 17 febbraio 2017 n. 42.

- 3.2 integrare il Piano di Monitoraggio Ambientale (vedi relativo paragrafo), per le fasi ante e post operam e con particolare riguardo alla fase di cantiere, con relative metodiche, misurazioni e di elaborazione dei dati, inerente alla componente rumore e redatto anche secondo le “*Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i.; D.Lgs.163/2006 e s.m.i.)*”

#### **4. Campi elettrici e magnetici**

Ai fini della verifica del rispetto dell’obiettivo di qualità di cui al D.P.C.M. 8 luglio 2003 si chiede di:

- 4.1 Elaborare cartografia di insieme e dettagliata per tutti gli elettrodotti (secondo la definizione di cui alla Legge n.36/2001) in progetto in ~~alta~~ e media tensione, con indicazione grafica della relativa fascia di rispetto ed eventuali, ambienti abitativi, e/o luoghi adibiti a permanenza superiore alle 4 ore giornaliere prossimi al tracciato.

#### **5. Biodiversità**

Posto che l’analisi predisposta dal Proponente non approfondisce alcune tematiche.

- 5.1. Si chiede di specificare come sarà effettuato il controllo delle specie vegetali sotto l’impianto in fase di esercizio;
- 5.2. il Proponente afferma che l’area d’impianto e le opere di connessione (cavidotto interrato) non interferiscono con aree IBA né con altri siti della Rete Natura 2000 ad eccezione del sito SIC "Monte D’Alma" (IT51A0008) che si trova a circa 2 km a SUD-EST dell’area di impianto. A tal riguardo si richiede di fornire:
- la figura 6.13 citata a pag. 62 del documento GAV20\_030103\_R\_SIA\_QR\_Ambientale ma mancante;
  - maggiori approfondimenti e dettagli in ordine alla presenza di altre aree della rete Natura 2000 in un’area buffer di 5 km dal sito che ospita l’impianto effettuando lo screening finalizzato alla VInCA tenendo in considerazione il documento: “*Valutazione di piani e progetti in relazione ai siti Natura 2000 – Guida metodologica all’articolo 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva Habitat 92/43/CEE. Comunicazione della Commissione. Bruxelles, 28.9.2021 C (2021) 6913 final.*” della Commissione Europea ([https://ec.europa.eu/environment/nature/natura2000/management/pdf/methodological-guidance\\_2021-10/IT.pdf](https://ec.europa.eu/environment/nature/natura2000/management/pdf/methodological-guidance_2021-10/IT.pdf)). Qualora venissero rilevati impatti ambientali si chiede di procedere con le fasi successive della VInCA.

- 5.3. specificare quali misure di mitigazione si pensa di adottare onde minimizzare gli impatti sull'avifauna (inclusa quella migratoria).
- 5.4. si chiedono chiarimenti in merito alle modalità concrete di conduzione e sostenibilità delle attività agricole pastorizie indicate nelle fotosimulazioni, fornendo anche evidenza di accordi o impegni sottoscritti tra le parti a supporto di tali impegni.
- 5.5. fornire un documento con maggiori dettagli sulle misure di mitigazione di impatti sulla biodiversità previste e su eventuali misure di compensazione anche a favore dei Comuni interessati dal progetto (All.2 del DM 10/9/2010).

Al fine di preservare la biodiversità e di rispettare la vocazione agro-naturalistica della zona, tutte le piantumazioni interne ed esterne (manto erboso e siepi) all'area di impianto dovranno essere eseguite utilizzando specie autoctone. Pertanto si richiede di:

- 5.6. integrare il progetto riportando una lista o tabella con le specie vegetali che si intende utilizzare, specificando altresì le modalità di irrigazione e l'eventuale uso di fitofarmaci.
- 5.7. specificare l'ampiezza della fascia perimetrale adibita a siepe che dovrà essere di almeno 3 metri.

## **6. Integrazione agricola**

Posto che l'analisi del proponente non fornisce elementi sufficienti per valutare gli aspetti agronomici del Progetto si chiede di:

- 6.1. di integrare il piano agronomico fornendo informazioni dettagliate riguardo alla realizzazione del prato pascolo e al tipo attività agricola-pastorale che si intende realizzare; in particolare specificare quali specie vegetali si intendono utilizzare per l'inerbimento tra le fila dei pannelli e sotto gli stessi, con quali modalità e tecniche verrà gestito il prato, quali e quanti animali verranno condotti al pascolo nel parco fotovoltaico e come verrà gestita l'attività pastorale;
- 6.2. fornire maggiori dettagli di come l'intervento proposto mantenga la continuità nello svolgimento delle attività agricole e pastorali, e dei relativi sistemi di monitoraggio, come previsto dall'articolo 31 comma 5 del Decreto-legge n° 77 del 31 maggio 2021;
- 6.3. se vi siano già in essere accordi con aziende locali per la gestione dell'attività agricola e pastorale;
- 6.4. specificare specie e numero di esemplari di ulivi biologici che si intendono piantumare lungo la fascia perimetrale dell'impianto; specificare la distanza tra le piante, le modalità di piantumazione e di irrigazione nonché le modalità di gestione anche con riferimento alla fase dell'attecchimento.

## **7. Paesaggio**

Posto che l'analisi predisposta dal Proponente non approfondisce alcune tematiche:

- 7.1. Si chiede di fornire le fotosimulazioni prodotte da punti percettivi sensibili con l'inserimento del progetto e di eventuali impianti FER già realizzati e/o

autorizzati. Le foto simulazioni dovranno essere realizzate su immagini fotografiche reali e nitide, riprese in condizioni di piena visibilità, privilegiando punti di maggiore visibilità di impianto, corredate da planimetria con coni ottici, ed infine immagine aerea che rappresenti la totalità degli interventi;

- 7.2. Fornire le fotosimulazioni prodotte da punti percettivi sensibili con l'inserimento del progetto comprensivo della sottostazione elettrica privilegiando punti di maggiore visibilità di impianto, corredate da planimetria con coni ottici, ed infine immagine aerea che rappresenti la totalità degli interventi, specificando la collocazione, le dimensioni, le altezze, i materiali da costruzione, le colorazioni adottate, e le relative opere di mitigazione.

## **8. Misure di compensazione**

- 8.1. Descrivere le misure di mitigazione e compensazione degli impatti dell'impianto in tutte le sue fasi di vita con specifico riferimento ai "rilevanti valori patrimoniali, paesaggistici e identitari propri del territorio interessato"
- 8.2. Si richiede che il proponente, anche attraverso l'ascolto delle comunità locali, valuti efficaci misure compensative proporzionate all'impatto ambientale degli interventi che non sarà possibile mitigare.

## **9. Piano monitoraggio ambientale**

Atteso che non è stato prodotto un documento relativo al "Progetto di Monitoraggio Ambientale", si richiede di:

- 9.1. integrare il Piano di Monitoraggio Ambientale, con le relative metodiche, frequenze delle campagne e le modalità di elaborazione dei dati, inerente a tutti gli interventi proposti in valutazione per le varie matrici ambientali, redatto secondo le "*Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i.; D.Lgs.163/2006 e s.m.i.)*" e alle Linee guida SNPA 28/2020 recanti le "*Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale*" approvate dal Consiglio SNPA il 9/7/2019".
- 9.2. Presentazione di un programma globale dettagliato dei monitoraggi previsti in fase ante operam, in corso d'opera (per tutta la durata dei lavori) e post operam (per un periodo adeguato secondo le diverse componenti ambientali soggette al monitoraggio), indicando le azioni di prevenzione da porsi in atto in caso di individuazione di impatti significativi e/o negativi connessi con l'attuazione del progetto in esame.

## **10. Impatti cumulativi**

- 10.1. Si chiede di integrare lo studio degli impatti cumulativi indicando tutte le interferenze riscontrate tra l'impianto proposto in valutazione e ulteriori impianti

da fonti rinnovabili (eolici o di altra tipologia) esistenti, in fase di cantierizzazione e già autorizzati.

\*\*\*

Si richiama la richiesta di integrazioni del Ministero della Cultura di cui alla nota MIC m\_amte.MiTE.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0079662.24-06-2022

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine dei giorni sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., "nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'Autorità competente di procedere all'archiviazione della stessa".

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma, in n. 3 copie in formato digitale, di cui una copia alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC presso la citata Direzione Generale, ed una copia alla Direzione generale archeologia, belle arti e Paesaggio Servizio V – Tutela del paesaggio del Ministero della Cultura, Via di san Michele 22 – 00153 Roma, predisposte secondo le Specifiche Tecniche e Linee Guida definite da questo Ministero e consultabili nel portale delle Valutazioni Ambientali: [www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it) alla sezione "Dati e strumenti", dandone mera comunicazione alle amministrazioni coinvolte nel procedimento che leggono per conoscenza.

Si dà atto che le integrazioni acquisite saranno pubblicate sul citato Portale senza ulteriori comunicazioni.

Ai sensi del comma 5, dell'art. 24, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e nel rispetto dell'articolo 6, paragrafo 7, della Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell'Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, si chiede a codesta Società di trasmettere alla Direzione

Generale un nuovo avviso al pubblico, predisposto in conformità al comma 2 del predetto articolo, da pubblicare a cura della medesima Direzione Generale sul portale delle Valutazioni Ambientali e dalla cui data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all'articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

**Il Coordinatore della Sottocommissione  
PNRR**

Prof. Fulvio Fontini

(documento informatico firmato digitalmente ai  
sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)